



KERKÍS
Teatro Antico In Scena



MISANTROPO

MENANDRO

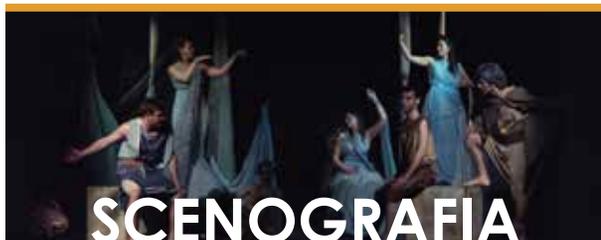


MISANTROPO di Menandro

«Sbagliavo, magari, ma solo nel pensare che, tra tutta questa gente, io ero il solo bastante a sé»

Mentre la sua caotica famiglia è a File per preparare un banchetto al tempio di Pan, Sostrato, giovane e ricco cittadino, si innamora perdutamente di una deliziosa ragazza di campagna. La fanciulla è però figlia di Cnemone, un anziano burbero e asociale, che si tiene lontano dal resto degli uomini e non permette a nessuno di oltrepassare la soglia della sua casa. Riuscirà Sostrato, tra mille peripezie, a conquistare la ragazza e, soprattutto, a convincere quel vecchio misantropo del padre?

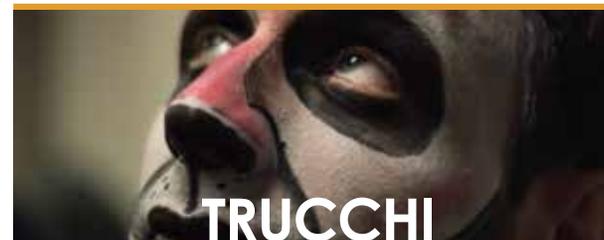
La caricatura del personaggio misantropico in questa commedia propone un archetipo destinato ad avere grande fortuna in epoche successive: pensiamo al *Misanthropo* di Molière, al *Timone d'Atene* di Shakespeare, al *Sior Todero brontolon* di Goldoni, l'incompleto *Misanthropo* di Shiller e a quello di Eugene Labiche. In particolar modo la commedia di Menandro, insieme alla comicità della caricatura di questo difetto umano, offre spunti di riflessione importanti anche sui temi dell'amicizia, del matrimonio come autentico legame d'amore, del rapporto generazionale tra padre e figlio, della possibilità di superare le distanze e le diversità tra le classi sociali. Lo spettacolo, inserito nel progetto **DIVERSA-MENTE. Accettare, accogliere, comprendere e integrare il 'diverso'**, è stato sviluppato e riallestito nel marzo 2017 **con la collaborazione e il contributo di FONDAZIONE CARIPLO.**



Lo studio scenografico presenta caratteri, colori e ambientazioni legate all'immaginario campagnolo. Ad accogliere personaggi e spettatori vi è il **ninfeo del dio Pan**, riprodotto con tessuti drappeggiati sulle tonalità dell'azzurro e del verde acqua. Differenza specifica della struttura scenografica è la presenza di un fondale vivente, una sorta di *Tableau vivant* costituito da alcune ninfe: le attrici indossano lunghi abiti dal carattere statuario che si intrecciano con il fondale formando un bassorilievo di estrema eleganza.



I costumi sono stati realizzati a partire da uno studio approfondito dei materiali e dei colori che variano a seconda dell'ambientazione campagnola o cittadina. L'impatto visivo dell'impianto costumistico gioca infatti sulla contrapposizione vibrante tra personaggi appartenenti a diversi mondi e diverse classi sociali: l'eleganza e i colori vivaci dell'abito di Sostrato - giovane ragazzo di città - creano giochi di contrasto con gli abiti poveri dei contadini, caratterizzati da tessuti come Juta e garza in sfumature neutre sui toni del verde e del marrone.



I trucchi, a tratti quasi caricaturali, sono stati studiati a partire dai caratteri dei personaggi e dall'identificazione di essi con il mondo animale. Maschere bianche con disegni sfumati e quasi pittorici in una resa simile all'ombreggiatura del bassorilievo. Particolare attenzione dal punto di vista dei trucchi viene data al personaggio di Pan (la divinità che che presenta e vive in prima persona l'intera vicenda) e a quello del montone.



MISANTROPO di Menandro

SCHEDA TECNICA DELLO SPETTACOLO

Associazione:

Kerkis.Teatro Antico In Scena

Anno di produzione:

2012

Riallestimento e nuova produzione:

2017

Genere:

Commedia greca

Titolo:

Misantropo

Autore:

Menandro

Lingua:

Italiano

Durata:

80 minuti

Numero attori:

15

Numero di tecnici:

1

Musicista:

1

SCENOGRAFIA

La scenografia è modulabile e adattabile a diverse tipologie di spazio. La dimensione del palcoscenico ottimale è di 6m x 4m

IMPIANTO LUCI

Il piano luci verrà concordato con il service in base alle dotazioni tecniche disponibili.

Tempo di allestimento scenografie: 4 ore

CONTATTI

E mail: direzione@kerkis.net

Sito web: <http://kerkis.net>

Tel: +39 3425304844

